

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2023, n. G09081

Approvazione del Bando 2023 per contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per spese di gestione e manutenzione, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 2/2014 e s.m.i., in possesso di specializzazione ai sensi dell'art. 3, comma 6, e della classe, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n.18/2019. Prenotazione impegno di spesa di euro 700.000,00 di cui euro 400.000,00 sul capitolo U0000E23521, euro 50.000,00 sul capitolo U0000E47905 ed euro 250.000,00 sul capitolo U0000E47401 - esercizio finanziario 2023.

Oggetto: Approvazione del Bando 2023 per contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per spese di gestione e manutenzione, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 2/2014 e s.m.i., in possesso di specializzazione ai sensi dell'art. 3, comma 6, e della classe, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n.18/2019. Prenotazione impegno di spesa di euro 700.000,00 di cui euro 400.000,00 sul capitolo U0000E23521, euro 50.000,00 sul capitolo U0000E47905 ed euro 250.000,00 sul capitolo U0000E47401 - esercizio finanziario 2023.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza e il personale regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile*" e successive modificazioni;
- VISTO in particolare, l'art.19 della legge regionale n. 2/2014, che definisce l'Agazia regionale di protezione civile quale unità amministrativa preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile, nell'ambito delle funzioni di competenza regionale previste dall'art. 5 della medesima legge;
- VISTO il regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e successive modificazioni, "*Regolamento di organizzazione dell'Agazia regionale di Protezione Civile*";
- VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 "*Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile*" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore*" e successive modificazioni, che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
- VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "*Codice della Protezione civile*" e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019, n. 18 "*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n.*

12 (Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio)", che ha abrogato il regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12;

VISTA la determinazione n. G11703 del 5 settembre 2019 che ha stabilito le *"Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile"*, in base alla quale l'Agazia regionale di Protezione Civile dispone la gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile attraverso la piattaforma informatica Modulo di Gestione delle Organizzazioni "MGO", nella quale sono riportate le specializzazioni dalle Organizzazioni di volontariato e le relative risorse disponibili;

VISTA la successiva determinazione n. G14472 del 23 ottobre 2019, con la quale è stato messo in esercizio il succitato software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO) del sistema informativo *"SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati per la gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile"*;

VISTA la DGR 14 gennaio 2020, n. 2, pubblicata sul BUR Lazio del 6 febbraio 2020 n.11, ordinario, recante *"Approvazione dei requisiti per l'iscrizione nelle sezioni specialistiche dell'elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio, nonché degli specifici requisiti delle polizze per assicurazione infortuni dei volontari di protezione civile, in attuazione di quanto previsto dall'art.12, comma 1, del regolamento regionale 14 ottobre 2019, n. 18"*, in attuazione all'art. 12, comma 1 del regolamento regionale n. 18/2019;

VISTA la determinazione n. G02145 del 28 febbraio 2020, recante *"Gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile (OdV) - Messa in esercizio del software Modulo di Gestione delle Organizzazioni (MGO) del sistema informativo "SEIPCI (ISTSP2) – Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 12 del regolamento regionale 14 ottobre 2019, n. 18"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore dell'Agazia regionale di protezione civile, dirigente *ad interim* dell'Area Organizzazione del Sistema regionale di protezione civile;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità";
- legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2023";
- legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento

tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione e le sue eventuali rimodulazioni nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

ATTESO che l’Amministrazione regionale, per le attività di prevenzione, contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi, nonché per fronteggiare emergenze e post-calamità riguardanti il territorio regionale, si avvale in modo continuativo e costante dei mezzi, dei materiali, delle risorse strutturali e del personale delle organizzazioni di volontariato iscritte nell’Elenco territoriale di cui alla l.r. n. 2/2014 e s.m.i., che costituiscono parte integrante del Sistema integrato regionale di protezione civile;

PRESO ATTO che le organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte al suddetto Elenco territoriale sostengono spese di gestione (assicurazioni e visite mediche per volontari, assicurazioni e tasse per automezzi etc.), nonché spese di manutenzione e/o riparazione dei mezzi e attrezzature impiegate nelle attività di protezione civile al fine di assicurare le attività di protezione civile sul territorio regionale;

RITENUTO necessario sostenere l’operatività del Sistema integrato di protezione civile attraverso l’erogazione di contributi alle organizzazioni di volontariato, regolarmente iscritte nell’Elenco territoriale, per far fronte alle spese di gestione e di manutenzione al fine di rendere più efficaci ed efficienti le attività di protezione civile sul territorio;

DATO ATTO che l’art. 2, comma 1, lettera a) del regolamento regionale n. 9/2015, sancisce che l’Agenzia può disporre, nei limiti delle risorse disponibili, misure a favore del volontariato di protezione civile, quali *“contributi per la gestione delle Organizzazioni, per la manutenzione, per le spese di gestione delle attrezzature e per gli oneri, anche di natura fiscale, relativi ai mezzi in dotazione o in uso per lo svolgimento di attività operative di protezione civile, eventualmente anche in concorso con finanziamenti all’uopo stanziati dagli enti locali”*;

DATO ATTO altresì, che il regolamento regionale n. 9/2015, all’art. 18-bis, comma 1, lett. b), prevede che l’Agenzia, nel limite delle risorse disponibili, per assicurare la pronta disponibilità di servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato per l’impiego in situazioni di crisi, di emergenza e, più in generale, per attività di protezione civile, stipuli apposite convenzioni con le organizzazioni iscritte nelle classi A e B dell’Elenco territoriale regionale delle organizzazioni di volontariato di

protezione civile di cui all'articolo 11 della l.r. 2/2014 e del relativo regolamento di attuazione, con una anzianità di iscrizione di almeno tre anni;

RILEVATO che l'art. 12, comma 1, lettera a) della succitata legge regionale dispone che la concessione dei contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato avvenga mediante bando pubblico;

RILEVATO che le Organizzazioni di volontariato, iscritte nelle classi A e B dell'Elenco territoriale, con anzianità di iscrizione di almeno tre anni, sono state invitate a manifestare interesse alla stipulazione della convenzione convenzione con determinazione n. G08054 09/06/2023 *“Convenzioni per l'anno 2023 con le organizzazioni di volontariato iscritte nelle classi A e B dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio ai sensi dell'art.18, comma 2, della l.r. n. 2/2014 e s.m.i. e dell'art.18-bis, comma 1, lett. b), del regolamento regionale n. 9/2015. Approvazione dello schema di convenzione con relativo Allegato tecnico di rendicontazione del contributo e dell'Avviso inerente alla manifestazione di interesse alla stipulazione della convenzione con il relativo Allegato”*, e che le organizzazioni iscritte nelle classi B, da meno di tre anni, C e D, possono invece partecipare al Bando 2023 per contributi per spese di gestione e manutenzione ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 2/2014;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla concessione di contributi per le spese di gestione e di manutenzione alle Organizzazioni di volontariato comunque impegnate nelle attività di protezione civile e di lotta attiva agli incendi boschivi ma che non sono in possesso dei requisiti necessari per stipulare convenzioni con l'Agenzia;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla concessione di contributi in favore delle Organizzazioni di volontariato iscritte nella classe B dell'Elenco territoriale da meno di tre anni, e alle Organizzazioni iscritte nelle classi C e D del succitato Elenco, e approvare, quindi, il *“Bando 2023 per contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per spese di gestione e manutenzione, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 2/2014 e successive modifiche, in possesso di specializzazione ai sensi dell'art. 3, comma 6, e della classe, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n.18/2019”* (di seguito *“Bando”*) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i sub allegati A, B e C, stabilendo che:

1. la domanda di partecipazione deve essere compilata dalle Organizzazioni di volontariato iscritte nelle classi B, da meno di tre anni, C e D, alla data di pubblicazione del Bando, utilizzando esclusivamente il modello *“Allegato sub A”* al Bando, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui il rappresentante legale dell'Organizzazione dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione al Bando e che riporta tutti gli elementi per i quali si richiede l'attribuzione di un punteggio e che devono trovare puntuale corrispondenza sul portale MGO;
2. i documenti oggetto di valutazione ai fini del Bando vengano collazionati all'interno di un file di archivio, creato attraverso l'apposita funzione presente sul portale MGO e in esso residente;
3. la domanda di partecipazione può essere inviata dalle Organizzazioni di volontariato che, alla data di pubblicazione del Bando, parte integrante e sostanziale

della presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, possiedano i seguenti requisiti:

- a) siano regolarmente iscritte nell' Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- b) rientrino in una delle categorie a), b), c) o d) previste dall'art. 2, comma 1, del regolamento regionale n.18/2019 e successive modificazioni;
- c) siano inoltre assegnatarie di una delle classi previste all'art. 3, comma 2, lettere b) – meno di tre anni -, c) e d) del regolamento regionale n.18/2019 (classi “B” “C” “D”), come risultante dalla piattaforma MGO al momento della pubblicazione del Bando;

ATTESO che la valutazione delle domande di partecipazione verrà svolta da una Commissione nominata con successivo atto di organizzazione e in seguito alla pubblicazione dell'elenco delle domande pervenute sul sito dell'Agenzia regionale di protezione civile a decorrere dal terzo giorno successivo alla scadenza del termine di partecipazione, al fine di consentire eventuali osservazioni nel termine di dieci giorni naturali e consecutivi;

RITENUTO altresì di nominare responsabile del procedimento amministrativo inerente al Bando in oggetto la dott.ssa Federica Borelli, titolare della Posizione Organizzativa “Amministrazione del sistema regionale di protezione civile” presso l'Area Organizzazione del Sistema di protezione civile;

RITENUTO di dover individuare le risorse finanziarie che costituiscono la dotazione del bando di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 700.000,00, di cui € 450.000,00 per le Organizzazioni di volontariato e € 250.000,00 per i Gruppi comunali;

RITENUTO quindi, di prenotare l'impegno di spesa in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) le suddette risorse sui competenti capitoli di bilancio regionale e.f. 2023, la somma complessiva di € 700.000,00 così ripartita nei capitoli di bilancio:

- 400.000,00 euro sul capitolo U0000E23521, corrispondente alla missione 11, programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.04.01.000, in favore delle associazioni di volontariato di protezione civile, e.f. 2023;
- 50.000,00 euro sul capitolo U0000E47905, corrispondente alla missione 11, programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.04.01.000, in favore delle associazioni di volontariato di protezione civile e.f. 2023;
- 250.000,00 euro sul capitolo U0000E47401, corrispondente alla missione 11, programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000, a favore dei Gruppi comunali di protezione civile, e.f. 2023;

dando atto che, a seguito della istruttoria delle domande e della individuazione degli effettivi beneficiari ammessi al contributo in oggetto, con successiva determinazione verranno individuati i creditori certi, sia per quanto riguarda le Associazioni di volontariato di protezione civile che per quanto riguarda i Gruppi comunali di protezione civile;

ATTESO che l'obbligazione di spesa andrà a scadenza entro la data del 31.12.2023;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il *“Bando 2023 per contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per spese di gestione e manutenzione, ai sensi dell’art. 12 della legge regionale n. 2/2014 e successive modifiche, in possesso di specializzazione ai sensi dell’art.3, comma 6, e della classe, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n.18/2019”*, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i sub allegati A, B e C;
2. di stabilire che la domanda di partecipazione possa essere inviata dalle Organizzazioni di volontariato che, alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, possiedano i seguenti requisiti:
 - a. siano regolarmente iscritte nell’ Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
 - b. rientrino in una delle categorie a), b), c) o d) previste dall’art. 2, comma 1 del regolamento regionale n.18/2019 e successive modificazioni;
 - c. siano inoltre assegnatarie di una delle classi previste all’art. 3, comma 2, lettere b) - da meno di tre anni -, c) e d) del regolamento regionale n.18/2019 (classi “B” “C” “D”), come risultante dalla piattaforma MGO al momento della pubblicazione del Bando;
3. di stabilire che la domanda di partecipazione deve essere compilata dalle Organizzazioni di volontariato utilizzando esclusivamente il modello A, denominato “Allegato sub A”, al Bando, con cui il rappresentante legale dell’Organizzazione dichiara, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e deve riportare tutti gli elementi per i quali si richiede l’attribuzione di un punteggio, i quali devono trovare puntuale corrispondenza sul portale MGO;
4. di stabilire che i documenti oggetto di valutazione ai fini del Bando vengano collazionati all’interno di un file di archivio, creato attraverso l’apposita funzione presente sul portale MGO e in esso residente;
5. di dare atto che l’ammontare delle risorse finanziarie inerenti al Bando di cui al presente provvedimento e l’impegno delle stesse sarà determinato con successivo provvedimento dell’Agenzia, a conclusione del relativo procedimento amministrativo finalizzato all’individuazione delle domande ammissibili al contributo e, quindi, dei creditori certi, sia con riferimento alle Associazioni di volontariato di protezione civile, sia ai Gruppi comunali di protezione civile;
6. di nominare responsabile del procedimento del Bando in oggetto la dott.ssa Federica Borelli, titolare della Posizione Organizzativa “Amministrazione del sistema regionale di protezione civile” presso l’Area Organizzazione del Sistema di protezione civile;
7. di prenotare l’impegno di spesa in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) per l’esercizio finanziario 2023, la somma complessiva di € 700.000,00 così ripartita nei capitoli di bilancio:
 - 400.000,00 euro sul capitolo U0000E23521, corrispondente alla missione 11, programma 01, piano dei conti finanziario1.04.04.01.000, in favore delle associazioni di volontariato di protezione civile, e.f. 2023;

- 50.000,00 euro sul capitolo U0000E47905, corrispondente alla missione 11, programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.04.01.000, in favore delle associazioni di volontariato di protezione civile, e.f. 2023;
 - 250.000,00 euro sul capitolo U0000E47401, corrispondente alla missione 11, programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 a favore dei Gruppi comunali di protezione civile, e.f. 2023;
8. di dare atto che, a seguito della istruttoria delle domande e della individuazione degli effettivi beneficiari ammessi al contributo in oggetto, con successiva determinazione verranno individuati i creditori certi, sia per quanto riguarda le Associazioni di volontariato di protezione civile che per quanto riguarda i Gruppi comunali di protezione civile;
 9. di attestare che l'obbligazione di spesa andrà a scadenza entro la data del 31.12.2023;
 10. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale di protezione civile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni centoventi.

Il Direttore
Carmelo Tulumello

Allegato A

Bando 2023 per contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per spese di gestione e manutenzione, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 2/2014 e s.m.i., in possesso di specializzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, e della classe, ai sensi dell'art. 5, del regolamento regionale n. 18/2019.

Sommaio

Art. 1 - Oggetto e Finalità.....	2
Art. 2 - Beneficiari.....	2
Art. 3 - Cause di esclusione.....	2
Art. 4 - Obblighi dei beneficiari	3
Art. 5 - Fondi stanziati.....	3
Art. 6 - Spese ammissibili a contributo	3
Art. 7 - Domanda di partecipazione al Bando - Compilazione della domanda	4
Art. 9 - Domanda di partecipazione al Bando - File di archivio con i dati del portale MGO.....	5
Art. 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda.....	6
Art. 11 - Modalità di comunicazione.....	6
Art. 12 - Istruttoria delle domande	6
Art. 13 - Criteri e pesi di valutazione	6
Art. 14 - Calcolo del contributo - Conclusione del lavoro della Commissione.....	8
Art. 15 - Calcolo del valore unitario punto - attribuzione del contributo	9
Art. 16 - Modalità di erogazione del contributo	9
Art. 17 - Procedura per la quantificazione del saldo e penali	9
Art. 18 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione.....	9
Art. 19 - Accertamenti.....	10
Art. 20 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni.....	10
Art. 21 - Disposizioni finali.....	11
Art. 22 - Trattamento dati personali	11
Art. 23 - Responsabile del procedimento	11

Art. 1 - Oggetto e Finalità

La Regione, con legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 17 del 27 febbraio 2014, ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile, quale Unità amministrativa preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative, di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile, nell'ambito delle funzioni e compiti regionali, e, in particolare, per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle stesse.

La Regione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art 12 della citata L.R. n. 2/2014, ha adottato il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9, pubblicato sul BURL n. 64 dell'11 agosto 2015, avente ad oggetto "Misure a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile", come modificato dal regolamento regionale 14 ottobre 2019, n.19.

La Regione, avvalendosi dell'Agenzia regionale di protezione civile, in esecuzione dell'art. 2, comma 1, lettera a) del regolamento regionale n. 9/2015, intende procedere, tramite il presente Bando, all'assegnazione di contributi a favore delle organizzazioni di volontariato che svolgono attività di protezione civile, al fine di garantire i necessari interventi sul territorio regionale.

L'assegnazione dei contributi, secondo quanto di seguito disposto, è subordinata e limitata alle risorse economiche disponibili, pertanto né la partecipazione al Bando, né l'essere ricompresi nella graduatoria finale, potranno essere considerate titolo per richieste di risarcimento e/o indennizzo qualora questa Amministrazione si determinasse per la revoca del presente Bando o delle relative risorse finanziarie.

Art. 2 – Beneficiari

Possono presentare richiesta per beneficiare dei contributi di cui al presente Bando le organizzazioni di volontariato di protezione civile che, alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, possiedano i seguenti requisiti:

- a) siano regolarmente iscritte all' Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- b) siano inoltre assegnatarie di una delle classi previste all'art. 3, comma 2, lettere b) - da meno di tre anni -, c) e d) del regolamento regionale n.18/2019 (classi "B" "C" "D"), come risultante dalla piattaforma MGO;
- c) abbiano l'iscrizione ad almeno una delle sezioni specialistiche di cui all'articolo 3, comma 6, del regolamento regionale n.18/2019 e successive modificazioni, come definite con la DGR n. 2/2020.

Art. 3 - Cause di esclusione

Fermo quanto previsto nei successivi artt.12 e 13, non possono beneficiare dei contributi concessi con il presente Bando le Organizzazioni che:

- a) siano state destinatarie di provvedimenti definitivi di revoca di precedenti contributi, senza che sia intervenuta la relativa restituzione alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando;
- b) non abbiano rendicontato i contributi ricevuti a qualunque titolo dall'Agenzia, il cui termine di rendicontazione sia scaduto;
- c) siano state destinatarie di provvedimenti esecutivi per mancata restituzione di somme e/o beni ottenuti dalla Regione Lazio;
- d) sia stato accertato il mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 4, comma 1, del regolamento regionale n. 9/2015 e successive modificazioni;
- e) abbiano in corso procedimenti di cancellazione, previa sospensione, dall'Elenco Territoriale.

Oltre a quanto specificatamente indicato nei successivi articoli, saranno escluse:

- a) le domande pervenute oltre i termini indicati;
- b) le domande inviate in difformità dall'art. 10;
- c) le domande incomplete;
- d) le domande non sottoscritte dal rappresentante legale;
- e) le domande che non recano gli identificativi del file archivio di cui all'art. 9;

- f) le domande prive degli allegati previsti;
- g) la mancata creazione del file archivio di cui al successivo art. 9.

In caso di duplicazione della domanda, verrà presa in considerazione esclusivamente quella con data di presentazione più recente.

Art. 4 - Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dei contributi concessi con il presente Bando sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 4, comma 1, del regolamento regionale n. 9/2015 e successive modificazioni, nonché a non trasferire a terzi, per il periodo di riferimento del presente contributo, la proprietà di mezzi e/o attrezzature di natura durevole elencati nella domanda di contributo e che concorrono all'attribuzione del punteggio.

Il mancato rispetto di quanto indicato determina l'applicazione delle misure previste dall'art. 4, comma 2 dello stesso regolamento regionale n. 9/2015 e l'applicazione delle penali previste dal successivo art.17.

Art. 5 – Fondi stanziati

Le risorse finanziarie complessive stanziati per la concessione dei contributi previsti dal presente Bando sono quantificate con la determinazione di approvazione dello stesso e sono ripartite in una quota a favore delle Associazioni di Volontariato di protezione civile e una a favore dei Gruppi Comunali di protezione civile, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio regionale.

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Le spese ammissibili ai contributi previsti dal presente Bando, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n.9/2015 e s.m.i., sono:

- a) le polizze assicurative degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni o a queste concesse in comodato d'uso gratuito da Enti pubblici diversi dalla Regione Lazio, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art. 34, comma 3, del d.lgs. n. 1/2018, adibiti ad attività di protezione civile, disponibili ed in perfetta efficienza;
- b) i costi del carburante degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni o a queste concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o altri enti pubblici, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art. 34, comma 3, del d.lgs. n.1/2018, per lo svolgimento di attività di protezione civile, qualora le stesse non siano oggetto di rimborso ai sensi dell'art. 40 del medesimo d.lgs. n.1/2018;
- c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, omologazione, revisione veicoli e/o riparazioni di automezzi, materiali e attrezzature utilizzate per attività di protezione civile, di proprietà dell'Organizzazione o a questa concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da altri Enti Pubblici, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art. 34, comma 3, del d.lgs. n. 1/2018;
- d) le visite mediche obbligatorie dei volontari non coperte da specifico contributo di altro Ente pubblico, nei limiti degli importi massimi previsti dalla normativa, nonché da atti di indirizzo della Regione Lazio vigenti alla data della rendicontazione;
- e) le polizze assicurative dei volontari;
- f) le spese di reintegro o acquisto dei dispositivi di protezione individuali per attività di protezione civile (ad esempio tute AIB, calzature, caschi). In particolare, i Dispositivi da utilizzare per le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi, devono essere conformi ai requisiti e alle caratteristiche indicate nella Determinazione dirigenziale n. G09342 del 28/07/2015, pubblicata sul BUR Lazio – serie ordinaria, n. 63 del 6/08/2015 e scaricabile al link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=newsDettaglio&id=310;
- g) le spese di acquisto di attrezzature minute;
- h) le scorte di materiali di consumo adibite ad attività di protezione civile, nonché le spese per la cura e l'alimentazione di unità cinofile di protezione civile;
- i) gli oneri per l'acquisizione di abilitazioni o certificazioni relative ad attività di protezione civile, preventivamente autorizzati dall'Agenzia regionale di protezione civile;
- j) i beni di prima necessità acquistati per i volontari impegnati in occasione di interventi operativi di protezione civile e di corsi di formazione preventivamente autorizzati, compresi i pasti e il pernottamento,

nonché spese telefoniche e di cancelleria o acquisto di materiale deperibile necessario ad attività di protezione civile (es. acqua per assistenza alla popolazione o sale antigelo), qualora le stesse non siano oggetto di rimborso ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 1/2018.

- k) ogni altra spesa non compresa tra quelle sopra indicate e per la quale sia stata data preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia;

Sono ammesse al contributo le spese sostenute per le attività di protezione civile effettuate entro il termine di presentazione della rendicontazione previsto al successivo art.18 del presente Bando e per le quali le Organizzazioni non abbiano ottenuto altro contributo pubblico atto a ristorare integralmente i relativi costi.

Art.7 – Domanda di partecipazione al Bando - Compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al Bando dovrà essere presentata, in formato PDF, avvalendosi esclusivamente del modello “Allegato Sub A”, compilando i relativi campi con la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 a firma del rappresentante legale dell'Organizzazione.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di riconoscimento del rappresentante legale, salvo l'utilizzo della firma digitale. Nella domanda il rappresentante legale dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) che l'Organizzazione di Volontariato è regolarmente iscritta all'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, indicando il relativo numero di iscrizione;
- 2) che i volontari operativi appartenenti all'Organizzazione di Volontariato sono assicurati mediante idonee polizze per la copertura sia della Responsabilità civile verso terzi sia degli Infortuni, in corso di validità, come risultanti dal portale MGO, che contemplino i rischi specifici legati all'attività di protezione civile, come meglio specificato all'art. 8.
- 3) che i volontari operativi appartenenti all'Organizzazione di Volontariato sono stati sottoposti con esito positivo alle prescritte visite mediche e alla sorveglianza sanitaria, ove prevista, per la specifica attività svolta dagli stessi;
- 4) che all'Organizzazione di Volontariato è stata assegnata una delle classi previste all'art. 3, comma 2, lettere b) – da meno di tre anni -, c) e d) del regolamento regionale n.18/2019 (classi “C” e “D”), come risultante dalla piattaforma MGO;
- 5) che l'Organizzazione di Volontariato è iscritta alle sezioni specialistiche ai sensi dell'art. 3, comma 6, del regolamento regionale n.18/2019, come risultante dalla piattaforma MGO;
- 6) che i mezzi che concorrono all'iscrizione alle sezioni specialistiche e alla classe assegnata, sono in regola, come risultante dalla documentazione caricata sul portale MGO, con:
 - a. copertura assicurativa;
 - b. revisione periodica;
 - c. omologazione ove richiesta dalla DGR n. 2/2020;
 - d. certificato di proprietà;
- 7) che i mezzi di cui al precedente punto 6) e le attrezzature che concorrono all'iscrizione alle sezioni specialistiche e alla classe assegnata sono perfettamente efficienti e pronti all'immediato impiego su attivazione della Sala Operativa regionale;
- 8) che nel caso di mezzi e/o attrezzature di cui ai precedenti punti 6) e 7), oggetto di convenzione con altri Enti, viene garantito il prioritario impiego per le esigenze dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- 9) I tre parametri identificativi del file di archivio, di cui al successivo art.9, come di seguito riportati:
 - numero identificativo CRC32 (composto da 8 caratteri);
 - data di creazione;
 - ora di creazione.

Qualora, per ragioni tecniche, l'Organizzazione non riesca a caricare sul portale MGO eventuale documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati, la suddetta documentazione dovrà essere allegata – A PENA DI ESCLUSIONE - alla domanda di partecipazione al Bando.

Art. 8

Polizze assicurative dei volontari

Per quanto riguarda le polizze assicurative dei volontari, ai fini dell'ammissione ai contributi del presente Bando, nell'estratto MGO di cui all'art. 9, dovranno essere presenti i seguenti documenti:

- 1) polizza relativa alla responsabilità civile dei volontari, nella quale siano chiaramente indicati la copertura per attività di protezione civile e il numero di volontari assicurati;
- 2) polizza relativa agli infortuni dei volontari nella quale siano chiaramente indicati la copertura per attività di protezione civile e il numero di volontari assicurati;
- 3) quietanza relativa alla vigenza della polizza responsabilità civile dei volontari;
- 4) quietanza relativa alla vigenza della polizza infortuni dei volontari.

Per le polizze sottoscritte da Organizzazioni di livello nazionale, a beneficio delle articolazioni territoriali delle stesse presenti nella Regione Lazio, sul portale MGO, nella sezione relativa alle “polizze”, dovrà essere allegata una dichiarazione della compagnia assicuratrice ovvero dell’Organizzazione di livello nazionale nella quale si attesti la copertura per attività di protezione civile delle suddette articolazioni territoriali, nonché il numero di volontari assicurati riferiti alle suddette articolazioni. Qualora l’Organizzazione non riesca a caricare sul portale MGO la predetta dichiarazione la stessa dovrà essere allegata - A PENA DI ESCLUSIONE - alla domanda di partecipazione.

Art. 9 - Domanda di partecipazione al Bando - File di archivio con i dati del portale MGO

Prima dell’invio della domanda di partecipazione al Bando (modello Allegato sub A) con PEC, come da successivo art.10, e dopo aver completato e/o verificato il corretto aggiornamento dei dati sul portale MGO, in particolare di quelli necessari per la partecipazione al Bando, l’Organizzazione deve effettuare l’archiviazione dei propri documenti presenti in MGO utilizzando l’apposita funzione di archiviazione presente sul medesimo portale.

All’interno della pagina di ciascuna Organizzazione sul portale MGO, è stata predisposta una specifica funzione per la creazione automatica del file di archivio.

Nella testata della pagina di ciascuna Organizzazione sul portale MGO è presente un’apposita funzione attivabile con il pulsante “Archivio Documenti” attraverso il quale si avvia la procedura automatica di creazione del file di archivio che conterrà le informazioni presenti in MGO al momento dell’avvio dell’estrazione.

Al termine dell’operazione di archiviazione verrà automaticamente creato un file di archivio, parte integrante della domanda di partecipazione, riferito all’Organizzazione, che contiene tutti i dati presenti in MGO al momento dell’archiviazione, e sui quali l’Agenzia baserà le verifiche istruttorie relativamente al Bando. Tale file di archivio sarà salvato sul server della Regione e scaricato automaticamente sul computer dell’utente; sarà inoltre visibile per ciascuna Organizzazione in fondo alla sezione “DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE” sul portale MGO e non potrà essere cancellato.

Il file di archivio è univocamente identificato con i seguenti 3 parametri:

- numero identificativo CRC32 (composto da 8 caratteri);
- data di creazione
- ora di creazione

Tali parametri identificativi sono leggibili direttamente da MGO in corrispondenza del nome del file di archivio e devono essere riportati al punto 9 della domanda di partecipazione.

Ai fini dell’istruttoria, l’Agenzia preleverà, direttamente dalla pagina di ciascuna Organizzazione sul portale MGO, il file di archivio i cui estremi sono stati riportati dal compilatore nella domanda di partecipazione. Tale file non deve pertanto essere inviato all’Agenzia.

LA MANCATA CREAZIONE DEL FILE DI ARCHIVIO COMPORTA L’ESCLUSIONE DELLA DOMANDA.

In sede di istruttoria, eventuali richieste di integrazioni da parte dell’Agenzia potranno essere riferite esclusivamente a quegli elementi per i quali sussistano difficoltà interpretative.

NON SI PROCEDERÀ A RICHIESTE DI INTEGRAZIONE QUALORA NON SIANO ALLEGATI I DOCUMENTI RICHIESTI DAL PRESENTE BANDO A PENA DI ESCLUSIONE.

Art. 10 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al Bando deve pervenire, **a pena di esclusione**, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it, entro le ore 18.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL termine perentorio.

La domanda deve essere corredata da firma digitale o documento del legale rappresentante.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato: **partecipazione bando di gestione 2023**

L'elenco delle domande di partecipazione al Bando sarà pubblicato, a decorrere dal quinto giorno dalla scadenza del termine succitato, sul portale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile <https://protezionecivile.regione.lazio.it/> e, entro il termine di sette giorni naturali e consecutivi, le ODV saranno legittimate a presentare osservazioni.

NON SONO AMMESSE – A PENA DI ESCLUSIONE - DOMANDE PRESENTATE IN MODALITÀ E TERMINI DIFORMULA QUELLA SOPRAINDICATA.

Art. 11 - Modalità di comunicazione

Le comunicazioni tra l'Agenzia e le Organizzazioni di volontariato, relativamente al Bando, avverranno tramite posta elettronica certificata utilizzando l'indirizzo PEC presente sulla piattaforma MGO, come indicato dall'Organizzazione partecipante. Resta a carico dell'Organizzazione verificare, ed eventualmente aggiornare, il proprio indirizzo PEC controllando che sia correttamente riportato sulla piattaforma MGO.

Art. 12 - Istruttoria delle domande

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con atto del Direttore dell'Agenzia, sarà nominata una Commissione, composta da dipendenti dell'Agenzia regionale di protezione civile, per l'istruttoria delle domande, la verifica dei requisiti e la successiva redazione di due distinti elenchi di beneficiari, uno per le Associazioni di volontariato e uno per i Gruppi Comunali.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando, accertando i dati dichiarati e l'eventuale documentazione allegata alla domanda.

La Commissione, ai fini dell'istruttoria della domanda, può chiedere integrazioni documentali per quegli elementi per i quali sussistano difficoltà interpretative, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 9.

Le integrazioni richieste dovranno essere inviate tramite stesso mezzo (PEC) entro la data di scadenza indicata nella richiesta stessa. Sia per la richiesta che per la successiva risposta faranno fede le ricevute generate dai sistemi di posta elettronica certificata.

Qualora dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni o della documentazione prodotta, l'Organizzazione decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n.445/2000 in materia di sanzioni penali.

Saranno dichiarate inammissibili e quindi escluse le domande che, a seguito della verifica, risultino:

- a) presentate da soggetto diverso da quanto indicato al precedente articolo 2 (Beneficiari);
- b) presentate da persona diversa dal rappresentante legale dell'Organizzazione di volontariato;

Art. 13 - Criteri e pesi di valutazione

La Commissione procede all'istruttoria delle domande ritenute ammissibili assegnando a ciascuna Organizzazione un punteggio complessivo sulla base dei seguenti criteri (individuati ai sensi dell'art.7 del regolamento regionale n. 9/2015) e dei relativi pesi:

A) Capacità tecnico-operativa dell'Organizzazione in grado di intervenire sul territorio in caso di attivazione da parte della SOR/SOUP (max 10 punti)

Valutazione di tipo tecnico oggettiva rispetto alla classe formalmente assegnata all'Organizzazione e riportata file archivio. Tale dato sarà verificato dalla Commissione riscontrando eventuali dati incongruenti tra quanto riportato nella domanda e quanto riportato sul file archivio di cui all'articolo 9. Sono considerate ammissibili a valutazione solo le classi "B" - iscritte nell'Elenco territoriale da meno di tre anni - "C" "D", previste all'art. 3, comma 2, lettere b), c) e d) del regolamento n. 18/2019. È attribuito il punteggio corrispondente alla classe posseduta dall'Organizzazione alla data di pubblicazione del bando, come visibile sulla piattaforma

MGO, assegnata con specifica determina dell’Agenzia regionale di protezione civile riferita alla domanda di aggiornamento o di prima iscrizione, fatta salva l’attribuzione del punteggio corrispondente all’eventuale classe inferiore in caso di perdita di uno o più requisiti di iscrizione della classe accertata dal file archivio di cui all’articolo 9. E’ esclusa dal Bando l’Organizzazione che non possieda i requisiti previsti almeno per la classe “D”, di cui all’art. 3, comma 2, lettera d) del regolamento n. 18/2019.

CLASSE	Punteggio assegnato alla classe posseduta RR n.18/2019
B	10
C	7
D	5

B) Ambito di specializzazione dell’Organizzazione nelle attività di protezione civile (max 30 punti): Valutazione di tipo tecnico oggettiva in base alle specializzazioni - definite dal Regolamento regionale n.18/2019 - possedute dall’Organizzazione. Tale dato sarà verificato dalla Commissione riscontrando che l’Organizzazione, come risultante dalla piattaforma MGO e dal file archivio di cui all’articolo 9, sia regolarmente iscritta, a pena di esclusione dal Bando, ad almeno una delle sezioni specialistiche di cui all’articolo 3, comma 6 del regolamento regionale n.18/2019 e successive modificazioni, avendone tutti i requisiti definiti con la D.G.R. n.2/2020. Il punteggio è attribuito dalla Commissione come segue:

	SPECIALIZZAZIONE	Punteggio
<i>a</i>	Antincendio boschivo e/o d’interfaccia	5
<i>b</i>	Idraulica	5
<i>c</i>	Alluvionale e soccorso in superficie	3
<i>d</i>	Soccorso in acque interne	3
<i>e</i>	Idrogeologica	4
<i>f</i>	Neve	5
<i>g</i>	Unità cinofile da ricerca in superficie, soccorso e salvataggio	3
<i>h</i>	Cucine per assistenza alla popolazione	4
<i>i</i>	Tele – radiocomunicazioni	3
<i>l</i>	Ricerca e soccorso	3
<i>m</i>	Beni culturali e storici in emergenza	2
<i>n</i>	Assistenza agli animali d’affezione e non	2
<i>o</i>	Assistenza psicosociale	2
<i>p</i>	Continuità amministrativa e assistenza tecnica	3
<i>q1</i>	Logistica d'emergenza - Allestimento	3
<i>q2</i>	Logistica d'emergenza - Segreteria	3
<i>q3</i>	Logistica d'emergenza – Trasporti e Movimentazione	5

C): Pericolosità/rischio a cui è soggetto il territorio di competenza (max 10 punti): il punteggio è attribuito, solo alle Organizzazioni in possesso della relativa specializzazione (AIB e/o Idraulica e/o Idrogeologica), secondo i seguenti sub-criteri:

C1: Classe di Pericolosità agli incendi (max 5 punti): calcolato sulla base della corrispondenza tra il Comune in cui ha sede legale l’Organizzazione e la Classe di Pericolosità agli incendi per ogni Comune della Regione Lazio riportato nel Piano regionale AIB vigente (DGR n. 270 del 15 maggio 2020). Il presente punteggio viene assegnato esclusivamente alle OdV in possesso della specializzazione AIB. Le Classi di Pericolosità AIB sono riportate **nell’allegato sub B**. Il punteggio è così attribuito dalla Commissione:

Classe di Pericolosità agli incendi	Punteggio
Basso	1
Moderato	3

Alto o Molto Alto	5
-------------------	---

C2: rischio idraulico/idrogeologico (max 5 punti): misurato sulla base della presenza di zone di rischio del Piano d'Assetto Idrogeologico nel territorio del Comune dove ha sede legale l'Organizzazione, come riportato nella tabella in **allegato sub C**. Il presente punteggio viene assegnato esclusivamente alle OdV in possesso della specializzazione idraulica o idrogeologica Il punteggio è così attribuito dalla Commissione:

Zone di rischio del Piano d'Assetto Idrogeologico	Punteggio
Assenza di aree di rischio	0
Zona R1	1
Zona R2	2
Zona R3	4
Zona R4	5

D) Tempo dedicabile alle attività di protezione civile (max 3 punti): valutazione di tipo tecnico oggettiva riferita al tempo messo a disposizione dall'Organizzazione per le attività di protezione civile gestite dalla SOR-SOUP. Tale dato è riportato nel file archivio, di cui all'articolo 9, nella parte relativa alle sezioni specialistiche. Il punteggio è attribuito dalla Commissione come segue:

Tempo dedicabile alle attività di protezione civile	Punteggio
Disponibilità H24	3
Disponibilità H12	1

E) Convenzioni con Comuni: il punteggio è attribuito qualora la sede legale dell'Organizzazione ricada in un Comune che, con atti formali, abbia deliberato la gestione associata della funzione di protezione civile con altro o più Comuni e la relativa convenzione preveda l'intervento dell'Organizzazione anche sul territorio degli altri Comuni:

Convenzioni con Comuni	Punteggio
Convenzione tra più di tre Comuni	5
Convenzione tra tre Comuni	3
Convenzione tra due Comuni	1

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, alla domanda di partecipazione al Bando dovrà essere allegata la convenzione stipulata con l'Organizzazione nella quale sia espressamente previsto l'intervento sui territori dei comuni convenzionati.

F) Comuni montani: il punteggio è attribuito qualora la sede legale dell'Organizzazione ricada in uno dei contesti orografici sotto indicati:

Comuni montani	Punteggio
Comune situato ad una altezza slm > 800 mt	5
Comune situato ad una altezza slm > 650 mt	3
Comune situato ad una altezza slm > 500 mt	1

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, verrà considerata l'altitudine media come risultante dalle statistiche geografiche presenti sul sito ISTAT.

Art. 14 - Calcolo del contributo - Conclusione del lavoro della Commissione

A seguito dell'istruttoria effettuata (art.12), la Commissione redige:

- I) l'elenco delle organizzazioni escluse per violazioni alle disposizioni del presente Bando;
- II) l'elenco delle Associazioni di volontariato ammesse con il punteggio attribuito in base ai criteri e pesi di cui all'art. 13;

III) l'elenco dei Gruppi comunali ammessi con il punteggio attribuito in base ai criteri e pesi di cui all'art. 13;

Il Direttore dell'Agenzia, con proprio atto determinativo, contestualmente all'approvazione dei suddetti elenchi, ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL). La pubblicazione sul BURL vale a tutti gli effetti come notifica agli interessati.

Art. 15 - Calcolo del valore unitario punto - attribuzione del contributo

Il contributo viene calcolato moltiplicando il punteggio complessivo assegnato ad ogni singola Organizzazione per il "valore unitario punto". Il valore unitario punto si calcola come quoziente tra i fondi disponibili per il bando e il totale dei punti assegnati alle Organizzazioni ammesse a contributo, arrotondando per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

Art. 16 - Modalità di erogazione del contributo

Con determinazione di cui all'art.14 del Direttore dell'Agenzia sono altresì quantificati e impegnati a favore delle Organizzazioni beneficiarie i rispettivi contributi calcolati sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione. L'erogazione del contributo avviene con provvedimento dirigenziale in due soluzioni: un acconto pari al 90% dell'importo e il saldo, pari al restante 10%, a seguito delle procedure di verifica e rendicontazione di cui ai seguenti articoli 17 e 18.

L'erogazione dell'acconto pari al 90% del contributo è condizionato alla rendicontazione di tutti i contributi erogati dall'Agenzia regionale di protezione civile in favore dell'Organizzazione a qualunque titolo, il cui termine di rendicontazione sia scaduto.

Art. 17 - Procedura per la quantificazione del saldo e penali

L'Agenzia, anche sulla base delle segnalazioni della Sala Operativa, a far data dalla pubblicazione degli elenchi delle Organizzazioni ammesse al contributo e fino alla data ultima di rendicontazione (28 febbraio 2023), procederà alla quantificazione delle penali come segue:

- a) n. 1 punto per ciascuna violazione dell'impegno dell'Organizzazione di comunicare immediatamente, tramite la piattaforma MGO e con contestuale PEC all'Agenzia, e comunque entro cinque giorni, eventuali variazioni in ordine all'effettiva disponibilità dei mezzi e delle attrezzature registrate sulla suddetta piattaforma MGO.
- b) n. 5 punti, per ciascuna violazione degli obblighi di legge (assicurazione, revisione) sui mezzi che concorrono alle specializzazioni per le quali è riconosciuto un punteggio, accertata dall'Agenzia regionale di protezione civile.
- c) n. 0,25 punti per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di 5,00 punti, in caso di ritardata presentazione all'Agenzia regionale della rendicontazione di cui all'art. 18. Ai fini della data di presentazione della rendicontazione fa fede quella di invio dalla PEC dell'Organizzazione alla PEC dell'Agenzia.

La comunicazione di applicazione delle penali dovrà essere inviata all'Organizzazione, via PEC, entro 30 giorni dall'accertamento. L'Agenzia valuterà eventuali giustificazioni addotte dall'Organizzazione stessa nel termine a tal fine assegnato nell'atto di contestazione.

Nel caso in cui l'ammontare del saldo non sia sufficiente per l'applicazione delle penali, i relativi importi saranno richiesti all'Organizzazione fino alla concorrenza dell'acconto.

Fatto salvo quanto dettagliato al successivo art. 18, in caso di mancata restituzione, l'Agenzia attiverà le procedure di legge per il recupero del dovuto, nonché, in ottemperanza al disposto dell'art. 11 del r.r. n. 18/2019, alla cancellazione dell'Organizzazione dall'Elenco territoriale e all'inibizione del Direttivo per un quinquennio ad assumere incarichi in altri soggetti iscritti all'Elenco territoriale.

Art. 18 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione

Ai fini della rendicontazione, sono ammesse le spese effettuate entro il **31.12.2024**.

La rendicontazione, come dettagliata di seguito, deve essere inviata all'Agenzia regionale utilizzando l'applicazione appositamente predisposta all'interno della piattaforma di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della regione Lazio, MGO, entro il 28 febbraio 2024, pena l'applicazione della penale di cui all'art.18.

Il rappresentante legale dell'Organizzazione dovrà presentare la documentazione relativa alla rendicontazione dei contributi ricevuti, unitamente alla relazione conclusiva dettagliata sulle attività effettuate, secondo le modalità di seguito specificate:

- a) ogni operazione contabile, relativa al contributo, di importo pari o superiore ad euro 2.000,00 (duemila/00) dovrà avvenire con bonifico, assegno circolare, bollettino postale ovvero con altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità;
- b) ogni spesa sostenuta dovrà essere motivata, dimostrandone la pertinenza al contributo concesso;
- c) dovranno essere presentate le copie delle fatture elettroniche ricevute tramite il Sistema di Interscambio - SdI, le ricevute, gli scontrini fiscali e la relativa documentazione probante l'avvenuto pagamento;
- d) è permessa la produzione di scontrini "parlanti" (ovvero che dettagliano la tipologia di prodotti acquistati), quale certificazione di pagamento, esclusivamente per le seguenti voci di spesa: beni di prima necessità, compresi i pasti, acquistati in occasione di operazioni di protezione civile per i volontari operativi, spese per ricariche telefoniche;
- e) le spese sostenute per il reintegro dei DPI per antincendio boschivo acquistati dalle Organizzazioni dovranno essere accompagnate da una specifica dichiarazione redatta dalla società venditrice, riportante l'anno di produzione, il codice del prodotto e il numero di commessa, che attesti la conformità del prodotto acquistato al prototipo certificato dall'Organismo Notificato (Ente Certificatore accreditato) e alle norme di riferimento, in ottemperanza all'art. 76 del d.lgs. n. 81/2008.
- f) le spese relative alla manutenzione o alla gestione degli automezzi devono essere accompagnate dalla copia del certificato di proprietà e dei libretti di circolazione degli stessi. Le relative fatture dovranno riportare la targa dell'automezzo;
- g) i costi del carburante utilizzato andranno documentati da apposita fattura elettronica o altra ricevuta, ove possibile regolarmente compilata con indicazione del chilometraggio, vidimata dal gestore, firmata in calce dal legale rappresentante e dalla quale, per ogni singolo rifornimento, risulti: importo, intestazione dell'Organizzazione, targa del mezzo e data di rifornimento.

Le fatture/ricevute dovranno essere presentate unitamente ai fogli marcia di ciascun singolo mezzo, sottoscritti dal conducente del mezzo e dal legale rappresentante dell'Organizzazione. Solo in casi eccezionali (ad esempio in occasione di rifornimenti effettuati in urgenza nei giorni festivi), in caso di impossibilità a produrre fattura/ricevuta idonea sarà accettata autocertificazione secondo la modulistica che sarà approvata dall'Agenzia. I costi sostenuti ed i relativi consumi, anche inerenti alla partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Agenzia, dovranno essere coerenti con il foglio marcia del veicolo dal quale risultino la targa, la data, la destinazione, i chilometri di partenza e di arrivo, l'Ente che ha richiesto l'intervento e la tipologia dello stesso;

- h) la rendicontazione delle spese relative alla manutenzione degli automezzi dovrà essere accompagnata da documentazione fotografica, comprovante lo stato del mezzo e l'esatto allestimento, specie in ordine alla livrea della protezione civile, nonché da copia del certificato di proprietà e del libretto di circolazione degli automezzi stessi.

Oltre a quanto sopra prescritto, i Gruppi comunali dovranno produrre, per ogni spesa sostenuta, i seguenti atti amministrativi: determinazioni di impegno, atti di liquidazione e mandati quietanzati in copia conforme all'originale.

Art. 19 - Accertamenti

L'Agenzia dispone accertamenti, volti a verificare l'effettivo e corretto utilizzo del contributo concesso, in conformità alla documentazione prodotta all'atto della domanda o della rendicontazione, nonché il rispetto degli obblighi dei beneficiari di cui all'art. 4. Per l'effettuazione di tali accertamenti l'Agenzia si avvale di proprio personale.

Art. 20 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni

Sono cause di decadenza dal contributo:

- a. l'inosservanza dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione;
- b. la presentazione di documentazione mendace;
- c. l'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 4 del presente Bando;
- d. la mancata restituzione delle somme derivanti dall'applicazione delle penali eccedenti l'importo del saldo (art. 17).

In caso di decadenza l'Organizzazione è tenuta alla restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato, tempo per tempo, dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

La mancata rendicontazione comporterà, in ogni caso, l'avvio della procedura prevista all'art.11 del regolamento regionale n.18/2019 per la cancellazione dall'Elenco.

La presentazione di documentazione mendace, comporta, oltre alla decadenza dal contributo, alla restituzione delle somme già percepite e alla cancellazione dall'Elenco, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

Art. 21 - Disposizioni finali

Con l'invio della domanda il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza e la restituzione del beneficio ottenuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti in materia e nel regolamento regionale n. 9/2015.

Art. 22 - Trattamento dati personali

Ai sensi del GDPR n.2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i.,i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, domiciliato per la carica presso la sede di Roma in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7.

Art. 23 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è la dott.ssa Federica Borelli, funzionario dell'Agenzia regionale di protezione civile, presso l'Area Organizzazione del Sistema Regionale di Protezione Civile la sede di Via Laurentina n. 631, piano IV, tel. 06-51686883; e-mail fborelli@regione.lazio.it

ALLEGATO SUB A

All'Agenzia Regionale di Protezione
Civile della Regione Lazio
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione al bando per l'erogazione di contributi ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 9/2015. Anno 2023 – Determinazione n.

_____ del _____ 2023

OdV _____

Numero elenco territoriale _____

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____ in qualità di rappresentante legale dell'Organizzazione di Volontariato
denominata _____,
avente sede legale in _____, via/piazza
_____, CF (OdV) _____,
iscritta nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione
Lazio al n. _____,

CHIEDE

di partecipare al Bando di cui in oggetto e sulla base dei criteri di cui alla determinazione n. G _____ del ____/____/____ e a tal fine, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci o non veritiere,

DICHIARA

- 1) Che l'OdV è regolarmente iscritta nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio al n. _____;
- 2) che i volontari operativi appartenenti alla scrivente Organizzazione sono assicurati mediante idonee polizze per la copertura sia della responsabilità civile verso terzi sia degli infortuni, in corso di validità, come risultante dal portale MGO, che contempli rischi specifici legati all'attività di protezione civile, come specificato nell'art. 8 del Bando, di cui si riportano gli estremi:

	POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE	DATO RICHIESTO
a	N. polizza	
b	Data di decorrenza della polizza	
c	Data di scadenza della polizza	
d	Attività assicurate	
e	Dichiarazione della compagnia assicuratrice ovvero della Organizzazione nazionale (solo per le Organizzazioni che fanno parte di OdV di livello nazionale) - (si/no)	

	POLIZZA INFORTUNI	DATO RICHIESTO
a	N. polizza	
b	Data di decorrenza della polizza	
c	Data di scadenza della polizza	
d	Attività assicurate	
e	Dichiarazione della compagnia assicuratrice ovvero della Organizzazione nazionale (solo per le Organizzazioni che fanno parte di OdV di livello nazionale) - (si/no)	

- 3) che i volontari operativi appartenenti alla scrivente Organizzazione sono stati sottoposti con esito positivo alle prescritte visite mediche e alla sorveglianza sanitaria, ove prevista, per la specifica attività svolta dagli stessi;
- 4) che alla scrivente Organizzazione di volontariato è stata assegnata la classe _____ come risultante dalla piattaforma MGO;
- 5) che la scrivente Organizzazione è iscritta alle seguenti sezioni specialistiche, come risultanti dalla piattaforma MGO:

SPECIALIZZAZIONE	INDICARE (SI/NO)
Alluvionale e soccorso in superficie	
Antincendio boschivo e/o d'interfaccia	
Assistenza agli animali d'affezione e non	
Assistenza psicosociale	
Beni culturali e storici in emergenza	
Continuità amministrativa e assistenza tecnica	
Cucine per assistenza alla popolazione	
Idraulica	
Idrogeologica	
Logistica – trasporti e movimentazione	
Logistica d'emergenza – allestimento	
Logistica d'emergenza - segreteria	
Neve	
Ricerca e soccorso	
Soccorso in acque interne	
Tele – radiocomunicazioni	
Unità cinofile da ricerca in superficie, soccorso e salvataggio	

- 6) che i mezzi che concorrono all'iscrizione alle succitate sezioni specialistiche e alla classe assegnata sono in regola come risultante dalla documentazione caricata sul portale MGO, con la copertura assicurativa, la revisione periodica, l'omologazione ove richiesta dalla DGR 2/2020 e il certificato di proprietà;
- 7) che i mezzi di cui al precedente punto 6) e le attrezzature che concorrono all'iscrizione alle sezioni specialistiche e alla classe assegnata sono perfettamente efficienti e pronti all'immediato impiego su attivazione della Sala Operativa Regionale;

- 8) che nel caso di mezzi e/o attrezzature di cui ai precedenti punti 6) e 7), oggetto di convenzione con altri Enti, viene garantito il prioritario impiego per le esigenze dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- 9) che i tre parametri identificativi del file di archivio, di cui all'art. 9 del Bando, sono:
- **numero identificativo CRC32** (composto da 8 caratteri): _____
 - **data di creazione:** ____/____/____
(giorno) (mese)
 - **ora di creazione:** ____: ____
(ore) (minuti)

Il sottoscritto inoltre dichiara:

a) di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni del Bando di cui alla determinazione n. G _____ del ____/____/____ e, in particolare, delle cause di esclusione e/o di inammissibilità della domanda;

b) di essere edotto che in caso di sopravvenuta insussistenza dei requisiti come sopra dichiarati, sarà tenuto alla integrale restituzione del contributo eventualmente ricevuto.

Si allega alla presente fotocopia di un documento di identità del Rappresentante Legale. Il documento non è necessario in caso di utilizzo della firma digitale.

Si allega altresì la seguente documentazione:

- 1) (eventuale documentazione che non è stato possibile inserire nel portale MGO)
- 2) (eventuale convenzione con Comuni che hanno gestione associata)

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici **eventualmente conseguiti** (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

_____ li _____

Il Dichiarante
Rappresentante Legale dell'Organizzazione

ALLEGATO SUB C

Rischio idraulico, misurato sulla base della presenza di zone di rischio del Piano d'Assetto Idrogeologico nel territorio del Comune dove ha sede l'Organizzazione.

Comune	Prov.	Punti
Accumoli	RI	4
Acquafondata	FR	0
Acquapendente	VT	5
Acuto	FR	0
Affile	RM	0
Agosta	RM	5
Alatri	FR	5
Albano Laziale	RM	5
Allumiere	RM	2
Alvito	FR	0
Amaseno	FR	5
Amatrice	RI	4
Anagni	FR	5
Anguillara Sabazia	RM	0
Anticoli Corrado	RM	2
Antrodoto	RI	5
Anzio	RM	0
Aprilia	LT	5
Aquino	FR	0
Arce	FR	5
Arcinazzo Romano	RM	0
Ardea	RM	5
Ariccia	RM	5
Arlena Di Castro	VT	0
Arnara	FR	0
Arpino	FR	5
Arsoli	RM	2
Artena	RM	0
Ascrea	RI	0
Atina	FR	5
Ausonia	FR	0
Bagnoregio	VT	0
Barbarano Romano	VT	0
Bassano In Teverina	VT	2

Comune	Prov.	Punti
Bassano Romano	VT	0
Bassiano	LT	5
Bellegra	RM	0
Belmonte Castello	FR	0
Belmonte In Sabina	RI	0
Blera	VT	0
Bolsena	VT	5
Bomarzo	VT	5
Borbona	RI	0
Borgo Velino	RI	5
Borgorose	RI	5
Boville Ernica	FR	0
Bracciano	RM	0
Broccostella	FR	5
Calcata	VT	0
Camerata Nuova	RM	5
Campagnano Di Roma	RM	0
Campodimele	LT	0
Campoli Appennino	FR	0
Canale Monterano	RM	0
Canepina	VT	0
Canino	VT	5
Cantalice	RI	0
Cantalupo In Sabina	RI	0
Canterano	RM	2
Capena	RM	5
Capodimonte	VT	5
Capranica	VT	0
Capranica Prenestina	RM	0
Caprarola	VT	0
Carbognano	VT	0

Comune	Prov.	Punti
Carpineto Romano	RM	0
Casalattico	FR	5
Casalvieri	FR	5
Casape	RM	0
Casaprota	RI	0
Casperia	RI	0
Cassino	FR	5
Castel Di Tora	RI	0
Castel Gandolfo	RM	2
Castel Madama	RM	5
Castel San Pietro Romano	RM	0
Castel Sant'Angelo	RI	5
Castel Sant'Elia	VT	0
Castelforte	LT	5
Castelliri	FR	5
Castelnuovo Di Farfa	RI	0
Castelnuovo Di Porto	RM	5
Castelnuovo Parano	FR	0
Castiglione In Teverina	VT	0
Castro Dei Volsci	FR	5
Castrocielo	FR	0
Cave	RM	0
Ceccano	FR	5
Celleno	VT	0
Cellere	VT	2
Ceprano	FR	5
Cerreto Laziale	RM	0
Cervara Di Roma	RM	0
Cervaro	FR	0
Cerveteri	RM	5
Ciampino	RM	5
Ciciliano	RM	0

Comune	Prov.	Punti
Cineto Romano	RM	1
Cisterna Di Latina	LT	5
Cittaducale	RI	5
Cittareale	RI	0
Civita Castellana	VT	5
Civitavecchia	RM	5
Civitella D'Agliano	VT	2
Civitella San Paolo	RM	0
Colfelice	FR	4
Collalto Sabino	RI	0
Colle Di Tora	RI	0
Colle San Magno	FR	0
Colleferro	RM	5
Collegiove	RI	0
Colleparado	FR	0
Collevecchio	RI	5
Colli Sul Velino	RI	5
Colonna	RM	0
Concerviano	RI	0
Configni	RI	2
Contigliano	RI	5
Corchiano	VT	0
Coreno Ausonio	FR	0
Cori	LT	5
Cottanello	RI	0
Esperia	FR	5
Fabrica Di Roma	VT	0
Faleria	VT	0
Falvaterra	FR	5
Fara In Sabina	RI	2
Farnese	VT	5
Ferentino	FR	5
Fiamignano	RI	0
Fiano Romano	RM	5
Filacciano	RM	2
Filettino	FR	0
Fiuggi	FR	0
Fiumicino	RM	5
Fondi	LT	5
Fontana Liri	FR	0

Comune	Prov.	Punti
Fonte Nuova	RM	0
Fontechiari	FR	4
Forano	RI	5
Formello	RM	2
Formia	LT	5
Frascati	RM	0
Frasso Sabino	RI	0
Frosinone	FR	5
Fumone	FR	0
Gaeta	LT	5
Gallese	VT	5
Galliciano Nel Lazio	RM	1
Gallinaro	FR	0
Gavignano	RM	5
Genazzano	RM	5
Genzano Di Roma	RM	0
Gerano	RM	0
Giuliano Di Roma	FR	0
Gorga	RM	0
Gradoli	VT	0
Graffignano	VT	5
Greccio	RI	5
Grottaferrata	RM	0
Grotte Di Castro	VT	2
Guarcino	FR	0
Guidonia Montecelio	RM	5
Ischia Di Castro	VT	5
Isola Del Liri	FR	5
Itri	LT	0
Jenne	RM	0
Labico	RM	0
Labro	RI	0
Ladispoli	RM	5
Lanuvio	RM	5
Lariano	RM	0
Latera	VT	5
Latina	LT	5
Lenola	LT	0
Leonessa	RI	0
Licenza	RM	0
Longone Sabino	RI	0

Comune	Prov.	Punti
Lubriano	VT	0
Maenza	LT	2
Magliano Romano	RM	0
Magliano Sabina	RI	5
Mandela	RM	2
Manziana	RM	0
Marano Equo	RM	2
Marcellina	RM	0
Marcetelli	RI	0
Marino	RM	2
Marta	VT	5
Mazzano Romano	RM	0
Mentana	RM	0
Micigliano	RI	0
Minturno	LT	5
Mompeo	RI	0
Montalto Di Castro	VT	5
Montasola	RI	0
Monte Porzio Catone	RM	0
Monte Romano	VT	2
Monte San Biagio	LT	5
Monte San Giovanni Campano	FR	5
Monte San Giovanni In Sabina	RI	0
Montebuono	RI	0
Montecompatri	RM	5
Montefiascone	VT	0
Monteflavio	RM	0
Montelanico	RM	0
Monteleone Sabino	RI	0
Montelibretti	RM	5
Montenero Sabino	RI	0
Monterosi	VT	0
Monterotondo	RM	5
Montopoli In Sabina	RI	2

Comune	Prov.	Punti
Montorio Romano	RM	0
Moricone	RM	0
Morlupo	RM	0
Morolo	FR	2
Morro Reatino	RI	0
Nazzano	RM	5
Nemi	RM	0
Nepi	VT	0
Nerola	RM	0
Nespolo	RI	0
Nettuno	RM	0
Norma	LT	5
Olevano Romano	RM	5
Onano	VT	0
Oriolo Romano	VT	0
Orte	VT	5
Orvinio	RI	0
Paganico Sabino	RI	0
Palestrina	RM	0
Paliano	FR	5
Palombara Sabina	RM	0
Pastena	FR	0
Patrica	FR	5
Percile	RM	0
Pescorocchiano	RI	0
Pescosolido	FR	0
Petrella Salto	RI	0
Piansano	VT	0
Picinisco	FR	5
Pico	FR	0
Piedimonte San Germano	FR	0
Piglio	FR	0
Pignataro Interamna	FR	5
Pisoniano	RM	0
Pofi	FR	5
Poggio Bustone	RI	2
Poggio Catino	RI	0
Poggio Mirteto	RI	5
Poggio Moiano	RI	0
Poggio Nativo	RI	0

Comune	Prov.	Punti
Poggio San Lorenzo	RI	0
Poli	RM	5
Pomezia	RM	0
Pontecorvo	FR	5
Pontinia	LT	5
Ponza	LT	0
Ponzano Romano	RM	5
Posta	RI	5
Posta Fibreno	FR	4
Pozzaglia Sabino	RI	0
Priverno	LT	5
Proceno	VT	5
Prossedi	LT	5
Riano	RM	5
Rieti	RI	5
Rignano Flaminio	RM	0
Riofreddo	RM	0
Ripi	FR	0
Rivodutri	RI	5
Rocca Canterano	RM	2
Rocca D'arce	FR	0
Rocca Di Cave	RM	0
Rocca Di Papa	RM	0
Rocca Massima	LT	0
Rocca Priora	RM	0
Rocca Santo Stefano	RM	0
Rocca Sinibalda	RI	0
Roccagiovine	RM	0
Roccagorga	LT	5
Roccantica	RI	0
Roccasecca	FR	5
Roccasecca Dei Volsci	LT	4
Roiate	RM	0
Roma	RM	5
Ronciglione	VT	0
Roviano	RM	2
Sabaudia	LT	5
Sacrofano	RM	0
Salisano	RI	0

Comune	Prov.	Punti
Sambuci	RM	0
San Biagio Saracinisco	FR	0
San Cesareo	RM	0
San Donato Val Di Comino	FR	0
San Felice Circeo	LT	5
San Giorgio A Liri	FR	5
San Giovanni Incarico	FR	5
San Gregorio Da Sassola	RM	2
San Lorenzo Nuovo	VT	0
San Polo Dei Cavalieri	RM	0
San Vito Romano	RM	0
San Vittore Nel Lazio	FR	0
Santa Marinella	RM	5
Sant'Ambrogio Sul Garigliano	FR	5
Sant'Andrea Sul Garigliano	FR	5
Sant'Angelo Romano	RM	0
Sant'Apollinare	FR	5
Sant'Elia Fiumerapido	FR	4
Santi Cosma E Damiano	LT	5
Santopadre	FR	0
Sant'Oreste	RM	2
Saracinesco	RM	5
Scandriglia	RI	0
Segni	RM	5
Selci	RI	0
Sermoneta	LT	5
Serrone	FR	0
Settefrati	FR	0
Sezze	LT	5
Sgurgola	FR	5
Sonnino	LT	5
Sora	FR	5

Comune	Prov.	Punti
Soriano Nel Cimino	VT	0
Sperlonga	LT	5
Spigno Saturnia	LT	0
Stimigliano	RI	5
Strangolagalli	FR	2
Subiaco	RM	5
Supino	FR	5
Sutri	VT	0
Tarano	RI	0
Tarquinia	VT	5
Terelle	FR	0
Terracina	LT	5
Tessennano	VT	0
Tivoli	RM	5
Toffia	RI	0
Tolfa	RM	5
Torre Cajetani	FR	0
Torri In Sabina	RI	0
Torrice	FR	0

Comune	Prov.	Punti
Torricella In Sabina	RI	0
Torrita Tiberina	RM	5
Trevi Nel Lazio	FR	0
Trevignano Romano	RM	0
Trivigliano	FR	0
Turania	RI	2
Tuscania	VT	5
Vacone	RI	0
Valentano	VT	5
Vallecorsa	FR	0
Vallemaio	FR	0
Vallepietra	RM	0
Vallerano	VT	0
Vallerotonda	FR	0
Vallinfreda	RM	0
Valmontone	RM	5
Varco Sabino	RI	0
Vasanello	VT	0
Vejano	VT	0

Comune	Prov.	Punti
Velletri	RM	1
Ventotene	LT	0
Veroli	FR	5
Vetralla	VT	0
Vicalvi	FR	0
Vico Nel Lazio	FR	0
Vicovaro	RM	5
Vignanello	VT	0
Villa Latina	FR	5
Villa San Giovanni In Tuscia	VT	0
Villa Santa Lucia	FR	0
Villa Santo Stefano	FR	2
Viterbo	VT	0
Viticoso	FR	0
Vitorchiano	VT	0
Vivaro Romano	RM	1
Zagarolo	RM	0

ALLEGATO SUB B

Classe di Pericolosità agli incendi per ogni comune della Regione Lazio (Piano regionale AIB vigente - DGR n. 270 del 15 maggio 2020)

COMUNE	Classe pericolosità	COMUNE	Classe pericolosità
Acquapendente	Molto Alto	Cori	Molto Alto
Allumiere	Molto Alto	Esperia	Molto Alto
Amaseno	Molto Alto	Falvaterra	Molto Alto
Anagni	Molto Alto	Fara in Sabina	Molto Alto
Anguillara Sabazia	Molto Alto	Farnese	Molto Alto
Anzio	Molto Alto	Ferentino	Molto Alto
Aprilia	Molto Alto	Fiano Romano	Molto Alto
Aquino	Molto Alto	Filacciano	Molto Alto
Arce	Molto Alto	Fiumicino	Molto Alto
Ardea	Molto Alto	Fondi	Molto Alto
Arlena di Castro	Molto Alto	Fonte Nuova	Molto Alto
Arnara	Molto Alto	Forano	Molto Alto
Ausonia	Molto Alto	Formello	Molto Alto
Barbarano Romano	Molto Alto	Frosinone	Molto Alto
Blera	Molto Alto	Gaeta	Molto Alto
Bracciano	Molto Alto	Galliciano nel Lazio	Molto Alto
Campagnano di Roma	Molto Alto	Gavignano	Molto Alto
Canale Monterano	Molto Alto	Giuliano di Roma	Molto Alto
Canino	Molto Alto	Graffignano	Molto Alto
Capena	Molto Alto	Greccio	Molto Alto
Cassino	Molto Alto	Grotte di Castro	Molto Alto
Castel Sant'Elia	Molto Alto	Guidonia Montecelio	Molto Alto
Castelforte	Molto Alto	Ischia di Castro	Molto Alto
Castelnuovo di Porto	Molto Alto	Isola del Liri	Molto Alto
Castelnuovo Parano	Molto Alto	Itri	Molto Alto
Castro dei Volsci	Molto Alto	Labro	Molto Alto
Castrocielo	Molto Alto	Ladispoli	Molto Alto
Ceccano	Molto Alto	Lanuvio	Molto Alto
Ceprano	Molto Alto	Latera	Molto Alto
Cervaro	Molto Alto	Latina	Molto Alto
Cerveteri	Molto Alto	Magliano Romano	Molto Alto
Cisterna di Latina	Molto Alto	Magliano Sabina	Molto Alto
Civita Castellana	Molto Alto	Manziana	Molto Alto
Civitavecchia	Molto Alto	Marcellina	Molto Alto
Colfelice	Molto Alto	Marino	Molto Alto
Collevecchio	Molto Alto	Mazzano Romano	Molto Alto
Colli sul Velino	Molto Alto	Mentana	Molto Alto
Coreno Ausonio	Molto Alto	Minturno	Molto Alto

COMUNE	Classe pericolosità	COMUNE	Classe pericolosità
Montalto di Castro	Molto Alto	Sacrofano	Molto Alto
Monte Compatri	Molto Alto	San Felice Circeo	Molto Alto
Monte Romano	Molto Alto	San Giorgio a Liri	Molto Alto
Monte San Biagio	Molto Alto	San Giovanni Incarico	Molto Alto
Montelibretti	Molto Alto	San Lorenzo Nuovo	Molto Alto
Monterosi	Molto Alto	San Vittore del Lazio	Molto Alto
Monterotondo	Molto Alto	Santa Marinella	Molto Alto
Montopoli di Sabina	Molto Alto	Sant'Ambrogio sul Garigliano	Molto Alto
Morlupo	Molto Alto	Sant'Andrea del Garigliano	Molto Alto
Morolo	Molto Alto	Sant'Angelo Romano	Molto Alto
Nazzano	Molto Alto	Sant'Apollinare	Molto Alto
Nepi	Molto Alto	Santi Cosma e Damiano	Molto Alto
Nettuno	Molto Alto	Sant'Oreste	Molto Alto
Onano	Molto Alto	Sermoneta	Molto Alto
Orte	Molto Alto	Sezze	Molto Alto
Pastena	Molto Alto	Sgurgola	Molto Alto
Patrica	Molto Alto	Sonnino	Molto Alto
Piansano	Molto Alto	Sperlonga	Molto Alto
Pico	Molto Alto	Spigno Saturnia	Molto Alto
Piedimonte San Germano	Molto Alto	Stimigliano	Molto Alto
Pignataro Interamna	Molto Alto	Strangolagalli	Molto Alto
Pofi	Molto Alto	Supino	Molto Alto
Poggio Mirteto	Molto Alto	Tarquinia	Molto Alto
Pomezia	Molto Alto	Terracina	Molto Alto
Pontecorvo	Molto Alto	Tessennano	Molto Alto
Pontinia	Molto Alto	Tivoli	Molto Alto
Ponza	Molto Alto	Tolfa	Molto Alto
Ponzano Romano	Molto Alto	Torrice	Molto Alto
Posta Fibreno	Molto Alto	Torricella in Sabina	Molto Alto
Priverno	Molto Alto	Torrita Tiberina	Molto Alto
Prossedi	Molto Alto	Trevignano Romano	Molto Alto
Riano	Molto Alto	Turania	Molto Alto
Rignano Flaminio	Molto Alto	Tuscania	Molto Alto
Ripi	Molto Alto	Valentano	Molto Alto
Roccasecca	Molto Alto	Vallemaio	Molto Alto
Roccasecca dei Volsci	Molto Alto	Veiano	Molto Alto
Roma	Molto Alto	Vetralla	Molto Alto
Sabaudia	Molto Alto	Villa Santa Lucia	Molto Alto

COMUNE	Classe pericolosità	COMUNE	Classe pericolosità
Villa Santo Stefano	Molto Alto	Casalvieri	Alto
Viterbo	Molto Alto	Casaprota	Alto
Zagarolo	Molto Alto	Casperia	Alto
Acquafondata	Alto	Castel di Tora	Alto
Acuto	Alto	Castel Gandolfo	Alto
Affile	Alto	Castel Madama	Alto
Agosta	Alto	Castel San Pietro Romano	Alto
Alatri	Alto	Castelliri	Alto
Albano Laziale	Alto	Castelnuovo di Farfa	Alto
Alvito	Alto	Castiglione in Teverina	Alto
Amatrice	Alto	Cave	Alto
Anticoli Corrado	Alto	Celleno	Alto
Ariccia	Alto	Cellere	Alto
Arpino	Alto	Cerreto Laziale	Alto
Arsoli	Alto	Ciampino	Alto
Artena	Alto	Ciciliano	Alto
Atina	Alto	Cineto Romano	Alto
Bagnoregio	Alto	Cittaducale	Alto
Bassano in Teverina	Alto	Civitella d'Agliano	Alto
Bassano Romano	Alto	Civitella San Paolo	Alto
Bassiano	Alto	Colle di Tora	Alto
Belmonte Castello	Alto	Colle San Magno	Alto
Belmonte in Sabina	Alto	Colleferro	Alto
Bolsena	Alto	Colonna	Alto
Bomarzo	Alto	Concerviano	Alto
Borghose	Alto	Configni	Alto
Boville Ernica	Alto	Contigliano	Alto
Broccostella	Alto	Corchiano	Alto
Calcata	Alto	Cottanello	Alto
Campodimele	Alto	Fabrica di Roma	Alto
Canepina	Alto	Faleria	Alto
Cantalupo in Sabina	Alto	Fiuggi	Alto
Capodimonte	Alto	Fontana Liri	Alto
Capranica	Alto	Fontechiari	Alto
Capranica Prenestina	Alto	Formia	Alto
Caprarola	Alto	Frascati	Alto
Carbognano	Alto	Frasso Sabino	Alto
Carpineto Romano	Alto	Fumone	Alto

COMUNE	Classe pericolosità	COMUNE	Classe pericolosità
Gallese	Alto	Percile	Alto
Gallinaro	Alto	Pescorocchiano	Alto
Genazzano	Alto	Petrella Salto	Alto
Genzano di Roma	Alto	Piglio	Alto
Gradoli	Alto	Pisoniano	Alto
Grottaferrata	Alto	Poggio Catino	Alto
Labico	Alto	Poggio Moiano	Alto
Lariano	Alto	Poggio Nativo	Alto
Lenola	Alto	Poggio San Lorenzo	Alto
Licenza	Alto	Poli	Alto
Longone Sabino	Alto	Pozzaglia Sabina	Alto
Lubriano	Alto	Proceno	Alto
Maenza	Alto	Rieti	Alto
Mandela	Alto	Riofreddo	Alto
Marano Equo	Alto	Rocca Canterano	Alto
Marta	Alto	Rocca d'Arce	Alto
Mompeo	Alto	Rocca di Cave	Alto
Montasola	Alto	Rocca di Papa	Alto
Monte Porzio Catone	Alto	Rocca Massima	Alto
Monte San Giovanni Campano	Alto	Rocca Priora	Alto
Monte San Giovanni in Sabina	Alto	Rocca Sinibalda	Alto
Montebuono	Alto	Roccagorga	Alto
Montefiascone	Alto	Roccantica	Alto
Monteflavio	Alto	Roiate	Alto
Montelanico	Alto	Ronciglione	Alto
Monteleone Sabino	Alto	Roviano	Alto
Montenero Sabino	Alto	Salisano	Alto
Montorio Romano	Alto	Sambuci	Alto
Moricone	Alto	San Cesareo	Alto
Morro Reatino	Alto	San Donato Val di Comino	Alto
Nemi	Alto	San Gregorio da Sassola	Alto
Nerola	Alto	Sant'Elia Fiumerapido	Alto
Olevano Romano	Alto	Santopadre	Alto
Oriolo Romano	Alto	Saracinesco	Alto
Orvinio	Alto	Scandriglia	Alto
Palestrina	Alto	Segni	Alto
Paliano	Alto	Selci	Alto
Palombara Sabina	Alto	Sora	Alto

COMUNE	Classe pericolosità	COMUNE	Classe pericolosità
Soriano nel Cimino	Alto	Cervara di Roma	Moderato
Sutri	Alto	Cittareale	Moderato
Tarano	Alto	Collalto Sabino	Moderato
Terelle	Alto	Collegiove	Moderato
Toffia	Alto	Colleparado	Moderato
Torre Cajetani	Alto	Fiamignano	Moderato
Torri in Sabina	Alto	Gerano	Moderato
Trivigliano	Alto	Guarcino	Moderato
Vacone	Alto	Jenne	Moderato
Vallecorsa	Alto	Marcetelli	Moderato
Vallerano	Alto	Micigliano	Moderato
Vallerotonda	Alto	Nespolo	Moderato
Vallinfreda	Alto	Norma	Moderato
Valmontone	Alto	Paganico Sabino	Moderato
Vasanello	Alto	Posta	Moderato
Velletri	Alto	Rocca Santo Stefano	Moderato
Ventotene	Alto	Roccagiovine	Moderato
Veroli	Alto	San Vito Romano	Moderato
Vicalvi	Alto	Serrone	Moderato
Vicovaro	Alto	Subiaco	Moderato
Vignanello	Alto	Varco Sabino	Moderato
Villa Latina	Alto	Camerata Nuova	Basso
Villa San Giovanni in Tuscia	Alto	Cantalice	Basso
Viticuso	Alto	Filettino	Basso
Vitorchiano	Alto	Gorga	Basso
Vivaro Romano	Alto	Leonessa	Basso
Accumoli	Moderato	Pescosolido	Basso
Antrodoco	Moderato	Picinisco	Basso
Arcinazzo Romano	Moderato	Poggio Bustone	Basso
Ascrea	Moderato	Rivodutri	Basso
Bellegra	Moderato	San Biagio Saracinisco	Basso
Borbona	Moderato	San Polo dei Cavalieri	Basso
Borgo Velino	Moderato	Settefrati	Basso
Campoli Appennino	Moderato	Trevi nel Lazio	Basso
Canterano	Moderato	Vallepietra	Basso
Casalattico	Moderato	Vico nel Lazio	Basso
Casape	Moderato		
Castel Sant'Angelo	Moderato		